

Le italiane sono attente alla salute

Secondo l'Osservatorio Salute AstraZeneca le donne italiane sono le più salutiste in Europa, ma anche le più attente ai costi. A confermare ciò i dati della nuova indagine "Venere vs Marte" sulle differenze di genere in tema di salute, realizzata in collaborazione con ISPO

Le donne italiane fanno controlli medici in modo più regolare degli uomini e sono il punto di riferimento in famiglia per far fronte ai bisogni di salute e assistenza, si prendono cura dei figli, dei genitori e dello stesso partner in caso di malattia. Rispetto agli uomini però fanno meno attività fisica (49% contro il 58%), non rinunciano alle sigarette (23% contro il 17%) e non riducono il consumo di alcolici (17% contro il 9% degli uomini). È quanto emerge dall'Osservatorio Salute AstraZeneca. I dati dell'indagine, realizzata in collaborazione con ISPO, svelano le differenze di genere in Italia, Gran Bretagna, Germania, Svezia e Spagna. Le donne vincono nettamente il confronto con il genere maschile in tema di attenzione alla prevenzione: il 72% delle donne contro il 63% degli uomini dichiara di fare regolari controlli e visite mediche generali. I risultati più schiacciati riguardano le analisi per la prevenzione dei tumori (65% donne contro il 45% degli uomini) e le visite di controllo legate alla sfera intima: il 72% delle donne italiane va dal ginecologo almeno una volta ogni due anni, mentre più del 60% degli uomini non è mai andato dall'andrologo. In casa non ci sono dubbi è la donna che si occupa della salute dei familiari malati per tutte le esigenze quotidiane (51% contro il 9% degli uomini), si informa sulla prevenzione (49% contro il 9% degli uomini), ac-

compagna i figli, i genitori e lo stesso partner dal medico o a fare le analisi (45% contro il 12% degli uomini). È poi sempre la donna che va in farmacia e acquista le medicine per tutti (44% contro il 14% degli uomini). Se dal Bel Paese guardiamo all'Europa, allora le italiane risultano

essere le più salutiste seguite dalle spagnole e dalle tedesche. Sono però delle "salutiste parsimoniose" (31%), fanno diligentemente e regolarmente le visite necessarie, ma le giudicano troppo costose. Un'italiana su quattro però non fa alcun tipo di prevenzione.

Top five - Differenze di genere in Italia

Top five	Donne	Uomini
1. Visite dal ginecologo o dall'andrologo	72%	37%
2. Impegno per la salute dei familiari malati	59%	43%
3. Attenzione a portare con sé farmaci in viaggio	66%	51%
4. Regolare attività fisica	49%	58%
5. Incapacità di rinunciare al fumo per la propria salute	23%	17%

Top five - Differenze tra le donne oltre i confini

					
1. Tendenza a NON andare dal ginecologo	Inglese 62%	Svedese 42%	Italiane 21%	Spagnole 17%	Tedesche 15%
2. Cercare informazioni sui disturbi su internet	Svedese 83%	Inglese 67%	Tedesche 52%	Spagnole 27%	Italiane 25%
3. Prendere medicine senza rivolgersi al medico	Tedesche 75%	Inglese 68%	Svedese 65%	Spagnole 46%	Italiane 36%
4. Chiudersi in se stesse di fronte a un problema intimo	Inglese 54%	Svedese 50%	Spagnole 48%	Italiane 41%	Tedesche 34%
5. Fare controlli e analisi solo se necessari, considerandoli troppo cari	Italiane 24%	Svedese 22%	Tedesche 20%	Inglese 9%	Spagnole 8%